
FONDAZIONE COSTRUIAMO IL FUTURO

Sede Legale in Barzanò (Lc) Via Dei Mille 4/c

Fondo di dotazione Euro 101.000,00

Riconoscimento giuridico da parte della Prefettura di Lecco a far data dal 27/07/2009

Iscritta nel registro delle persone giuridiche al n° 167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

la Fondazione è per Statuto un ente non lucrativo e per l'effettuazione delle attività commerciali ai fini fiscali si è dotata di una contabilità separata. Infatti il consuntivo dell'esercizio 2019 della Fondazione è la sommatoria dell'attività istituzionale e dell'attività commerciale. Il bilancio di esercizio degli enti non profit, secondo la raccomandazione elaborata dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, è costituito da:

- Bilancio IV Direttiva Cee;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31.12.2019 che viene sottoposto alla Vostra attenzione, e che evidenzia un avanzo di gestione ammontante a Euro 13.806 è stato redatto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché del risultato economico. Nel rispetto di quanto indicato dall'art. 2423-ter del Codice Civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, con l'unico adattamento di cui alla voce A/1 del Patrimonio netto, indicata quale "Fondo di dotazione" in luogo di "Capitale sociale" data la natura dell'Ente, nonché delle voci A/2 e A/3 suddivise tra Patrimonio vincolato e Patrimonio libero sempre in considerazione della natura dell'Ente. In relazione al principio di comparabilità, per tutte le voci sono indicati gli importi dell'esercizio precedente.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio, è stata effettuata secondo i dettami del Bilancio redatto in forma abbreviata ricorrendone i presupposti.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

In ottemperanza alla raccomandazione n° 1 elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti si forniscono le seguenti indicazioni preliminari:

Indicazioni dell'organo che ha effettuato la revisione del bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 è soggetto alla revisione da parte del Collegio dei Revisori con funzioni di revisore contabile nonché da una Società di Revisione a titolo volontario.

Informazioni sulle esenzioni fiscali di cui beneficia la Fondazione e la deducibilità fiscale sulle donazioni di cui i donanti possono beneficiare

La Fondazione non beneficia di esenzioni fiscali ed è soggetta al versamento dell'IRES e dell'IRAP nei termini ordinari e non è prevista alcuna deducibilità fiscale per le donazioni ricevute.

Indicazione del numero delle persone direttamente dipendenti alla fine del periodo e del numero dei dipendenti degli Enti controllati

Nel corso del 2019 la Fondazione si è avvalsa:

Categoria	Inizio Esercizio	Assunzioni	Dimissioni	Fine Esercizio
Lavoratori dipendenti	2	0	0	2
Contratti a progetto	0	0	0	0

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio fanno riferimento in primo luogo al Codice Civile ed in particolare all'art. 2423-bis per quanto riguarda i principi generali di redazione (prudenza e competenza), nonché all'art. 2426 per quanto riguarda i principi

specifici per singole categorie di voci. Ad integrazione e completamento della sopracitata normativa si è fatto specifico riferimento ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

In particolare rileviamo che nel corso del periodo non si sono verificati eventi tali da giustificare l'applicazione delle deroghe previste dagli art. 2423, quarto comma, e 2423-bis, 2° comma del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

1.1. VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Migliorie su beni di terzi	5 anni

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli sconti commerciali riconosciuti ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nella tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992, i quali sono ritenuti

rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera la fondazione, ridotti del 50% per i beni entrati in funzione nell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Precisiamo che nella presente situazione non figurano nel patrimonio della società beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che, avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

I beni alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze o minusvalenze vengono evidenziate a Conto Economico.

Crediti

I crediti inseriti in questa categoria sono iscritti al valore nominale che approssima il costo ammortizzato e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi, nonché quote di costi e ricavi sostenuti entro la chiusura

dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione e dal Patrimonio libero, nel quale confluiscono gli avanzi (o i disavanzi) dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti.

Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito della società nei confronti del personale alla data del bilancio, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche e delle vigenti norme collettive.

Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale che approssima il costo ammortizzato. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Oneri e proventi

Sono stati esposti in bilancio secondo i principi generali della prudenza e della competenza temporale; essi sono iscritti al netto degli abbuoni, sconti, premi. Nella considerazione dell'applicazione dei principi di bilancio previsti per gli Enti non profit, secondo la raccomandazione elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, il rendiconto

Gestionale, elaborato a sezioni contrapposte, riflette l'esposizione di oneri e proventi suddivisi secondo il criterio della destinazione dei rispettivi costi e ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al reddito fiscalmente imponibile determinato secondo la normativa fiscale vigente determinata sulla base dei valori del bilancio al 31.12.2019.

1.2. RETTIFICHE DI VALORE

Le rettifiche di valore adottate nella presente situazione fanno riferimento esclusivamente agli *ammortamenti* portati direttamente in rettifica delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale. Non sono state operate nel corso del periodo variazioni sulle voci patrimoniali che abbiano rivalutato l'importo iscritto all'attivo dello Stato Patrimoniale o svalutato l'importo iscritto al passivo.

In relazione agli *ammortamenti* effettuati, le immobilizzazioni con durata limitata nel tempo sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e le aliquote applicate risultano coerenti alle considerazioni effettuate al precedente punto 1.1.

Le immobilizzazioni materiali sono quindi ammortizzate sistematicamente a partire dall'esercizio della loro entrata in funzione sulla base dei coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.1988, così come modificati dal D.M. 17.11.1992, ridotti alla metà per il primo esercizio, in quanto ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo. Maggiori dettagli sono forniti nella sezione relativa alle "Altre voci dell'Attivo e del Passivo".

2. VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CREDITI VERSO ASSOCIATI

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 6.000,00 (Euro 3.000,00 nel precedente esercizio). La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni Esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti	3.000	3.000	6.000
Totale crediti per versamenti dovuti	3.000	3.000	6.000

3. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI

In questa sezione si analizzano le movimentazioni delle immobilizzazioni che compaiono nelle macro classi B.I., B.II e B.III dello Stato Patrimoniale.

3.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, che compaiono nella macro classe B.I dello Stato Patrimoniale ed i relativi ammortamenti risultano dalla successiva Tabella n. 1 e 1/bis. Esse sono state iscritte al costo di acquisto. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

TABELLA N. 1

(Valori in unità di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
7 Altre	11.344	15.125	3.781
TOTALE	11.344	15.125	3.781

Le altre immobilizzazioni ammontano ad Euro 11.344 al 31 dicembre 2019 (Euro 15.125 al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente a migliorie su beni di terzi.

TABELLA N. 1/bis

(Valori in unità di Euro)

	Altre
Costo originario	19.266
Rivalut. precedenti	0
Amm.ti precedenti	4.141

Svalut. precedenti	0
= Valore iniziale	15.125
Acquisizioni	0
Alienazioni	0
= Valore rettif.	0
Rivalutaz. esercizio	0
Amm.ti esercizio	3.781
Svalut. Esercizio	0
=Valore finale	11.344

3.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, che compaiono nella voce B.II dello Stato Patrimoniale ed i relativi ammortamenti risultano dalla successiva Tabella n. 2 e 2/bis. Esse sono state iscritte al costo di acquisto.

TABELLA N. 2 (Valori in unità di Euro)

<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
1 terreni e fabbricati	0	0	0
2 impianti e macchinario	0	0	0
3 attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4 altri beni	3.601	1.552	2.049
5 immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
TOTALE	3.601	1.552	2.049

TABELLA N.2/bis (Valori in unità di Euro)

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso
Costo storico	0	0	1.100	8.595	0
Ammort. Svalutaz.Preced.	0	0	1.100	7.043	0
= Valore iniziale	0	0	0	1.552	0
Acquisizioni	0	0	0	2.774	0
Alienazioni	0	0	0	0	0

Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	725	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
= Valore finale	0	0	0	3.601	0

Gli altri beni si riferiscono a macchine ufficio elettroniche per Euro 1.689 e a mobili arredi per Euro 1.912.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo risultano dalla seguente tabella:

Voci	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Crediti			
- Clienti entro 12 mesi	54.672	49.649	- 5.023
- Altri entro 12 mesi	58.417	80.238	21.821
- Altri oltre 12 mesi	4.270	4.270	0
- Tributari oltre 12 mesi	4.482	1.465	-3.017
Totale crediti	121.841	135.622	13.781
Depositi bancari e valori in cassa	322.990	340.298	17.308
Totale attivo circolante	444.831	475.920	31.089
Ratei e risconti attivi	1.694	1.869	175

Debiti	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
- Fornitori entro 12 mesi	49.684	56.308	6.624
- Tributari entro 12 mesi	8.150	8.522	372
- Tributari oltre 12 mesi	11.273	5.977	-5.296
- Enti previdenziali entro 12 mesi	1.167	2.229	1.062
- Altri debiti entro 12 mesi	42.496	80.176	37.680

Totale debiti	112.770	153.212	40.442
Ratei e risconti passivi	25.000	2	-24.998

5. VARIAZIONI INTERVENUTE NEI FONDI ISCRITTI NEL PASSIVO

Le informazioni richieste al punto 4 dell'art. 2427 del Codice Civile, relative alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sono evidenziate dalla tabella di seguito riportata:

Fondi	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Fondo T.F.R. lavoro subordinato	11.746	3.282	0	15.028

L'incremento del fondo T.F.R. per lavoro subordinato è dovuto all'accantonamento di competenza del presente esercizio.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Non risultano iscritti crediti o debiti di durata superiore a cinque anni.

7. COMPOSIZIONE DELLA VOCE "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI".

La voce Ratei e Risconti Attivi, che compare alla lettera D dell'attivo dello Stato Patrimoniale è così composta:

Dettaglio Ratei e Risconti Attivi	Importo
Risconti per costi servizi	1.461
Risconti per spese di locazione e noleggi	408
TOTALE	1.869

La voce Ratei e Risconti passivi, che compare alla lettera E del passivo dello Stato Patrimoniale risulta così composta:

Dettaglio Ratei e Risconti Passivi	Importo
Ratei per servizi	2
TOTALE	2

I ratei passivi si riferiscono a canoni di competenza dell'esercizio.

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale oneri finanziari.

9. FONDO DI DOTAZIONE

Il Fondo di dotazione ammonta ad Euro 101.000,00.

10. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del Patrimonio Netto sono evidenziate nella tabella esposta di seguito:

Voci	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Totale
Fondo di dotazione	101.000	0	0	101.000
Patrimonio vincolato	0	0	0	0
Patrimonio libero	157.141	58.544	0	215.685
Altre riserve	1	0	0	1
Utili (Perdite) a nuovo	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio	58.544		44.738	13.806
Totale Patrimonio Netto	316.686	58.544	44.738	330.492

11. IMPEGNI E GARANZIE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 9 del Codice Civile, non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

12. COMPENSI AL REVISORE LEGALE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.500
Servizi di consulenza fiscale	2.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.100

13. COSTI E RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 13 del Codice Civile, non sono presenti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come noto, a partire dai primi mesi del 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Ciò ha portato ad una serie di limitazioni alla libertà di movimento delle persone ed al rallentamento o totale chiusura di molte attività produttive.

Si fa presente che l'emergenza COVID-19 si rifletterà nel 2020 in una contrazione dei ricavi a seguito della sospensione delle attività di convegnistica, degli eventi culturali (es. mostre), delle attività di raccolta fondi e delle charity dinner.

L'emergenza limiterà inoltre le attività relazionali per lo sviluppo di nuovi progetti.

La Fondazione, al fine di fronteggiare l'emergenza, ha posto in essere misure di contenimento dei costi e di conservazione dell'equilibrio finanziario.

RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI E ONERI

L'allegato rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi delle varie attività svolte nell'esercizio.

EROGAZIONI LIBERALI E CONTRIBUTI RICEVUTI

La Fondazione ha ricevuto nel corso dell'esercizio erogazioni liberali e contributi sia per l'attività Istituzionale che per l'attività Commerciale pari a complessivi Euro 712.651,00; tali erogazioni e contributi sono stati ricevuti sia da persone fisiche che giuridiche taluni dei quali sottoposti a determinati vincoli di destinazione. Di seguito si evidenzia tale suddivisione, prioritariamente ripartita tra l'attività Istituzionale e Commerciale:

Attività Istituzionale

Le erogazioni liberali ed i contributi ricevuti per l'attività Istituzionale sono pari ad Euro 534.446,00 così suddivisi:

- Quote di Adesione SENZA vincoli di destinazione ricevute dai soci: Euro 108.000,00
- Erogazioni liberali SENZA vincoli di destinazione: Euro 236.183,00;
- Erogazioni liberali CON vincoli di destinazione: Euro 190.263,00 così suddivisi:
 - viaggio soci ROMA Euro 2.260,00;
 - evento CHARITY DINNER FEBBRAIO: Euro 89.803,00;
 - evento CHARITY DINNER OTTOBRE Euro 79.350,00;
 - evento SCUOLA FORMAZIONE Euro 18.850,00.

Attività Commerciale

I contributi ricevuti per l'attività Commerciale sono pari ad Euro. 178.205,00 così suddivisi:

- Contributi SENZA vincoli di destinazione: Euro 5.500,00;
- Contributi CON vincoli di destinazione: Euro 172.705,00 così suddivisi:
 - Presentazione ricerca "LE FIERE COME STRUMENTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY" Euro 5.000,00;

-
- Sponsorizzazione “PREMIO COSTRUIAMO IL FUTURO” Euro 117.680,00;
 - Evento pubblico sull’inferno di DANTE ALIGHIERI “E quindi uscimmo a riveder le stelle” Euro 5.000,00;
 - Sponsorizzazione attività SCUOLA DI FORMAZIONE GENOVA Euro 25.000,00;
 - Sponsorizzazione mostra “IL POTERE DEI SENZA POTERE” Euro 15.000,00;
 - Noleggi MOSTRA HAVEL Euro 1.025,00;
 - Sponsorizzazione PREMIO PIAZZA ITALIA Euro 4.000,00.

CONCLUSIONI

La presente nota integrativa, così come l’intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico del periodo.

Barzanò, 30 ottobre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Lupi